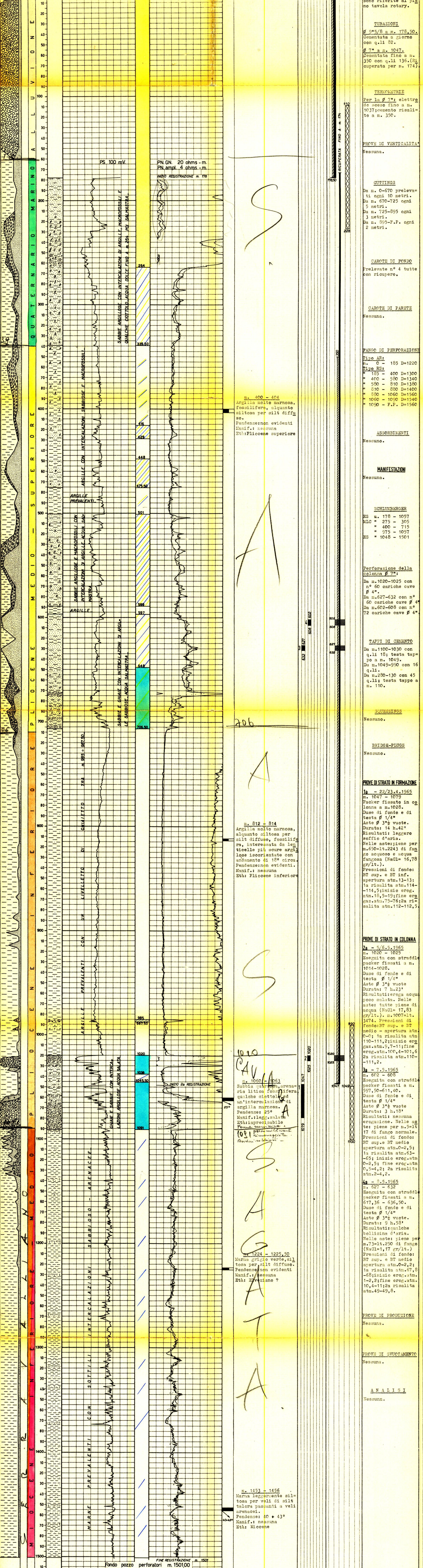


Impianto **IDECO-PIGNONE H. 40** Inizio perforazione **9-4-1965** Intervallo in produzione **STERILE** Tavola Rotary m. **139,00**  
 Profondità totale m. **1501** Ultima perforazione **4-5-1965** Inizio produzione **QUOTA s.l.m.**  
 Prima fanglia m. **136,00**  
 Piano terra m. **136,00**



**ANNOTAZIONI**

**GEOLOGICHE**

Stratigrafia aggiornata al 14.7.1965  
 dai Drr. Tedeschi - De Francesco.

Il sondaggio Grazzano Visconti 1, ubicato sul fianco meridionale della struttura di Polesano, aveva il compito di esplorare i terreni perenni del Pliocene medio-superiore che risalgono da Sud a Nord verso l'alto miocenico sepolto della struttura stessa, risultata mineralizzata da gas e olio nel Pliocene inferiore e nel Miocene.

Lo scopo del pozzo aveva come secondo obiettivo l'accertamento stratigrafico-minerario del substrato Pliocene; infatti i pozzi di Polesano e S. Giorgio Piacentino, perforati in culmine di struttura, avevano messo in evidenza un Miocene notevolmente eroso; sul fianco della struttura quindi, si poteva ritenere di incontrare una serie miocenica più completa e l'eventuale presenza del Tortoniano porosa avrebbe potuto assumere interesse minerario.

Il pozzo in esame, che ha raggiunto la profondità di m. 1501 arrestandosi entro le marne con sottili intercalazioni sabbioso-arenacee del Miocene medio-inferiore, ha rinvenuto il Pliocene medio-superiore in facies prevalentemente porosa, anche se minerariamente negativo.

Da m. 1020-1091 sono state interessate le sabbie e ghiaie del Pliocene inferiore, che a causa del loro ribassamento rispetto al culmine della struttura non presentano alcun interesse minerario.

Al di sotto di questa serie elastica grossolana, è stato interessato il substrato miocenico del Miocene medio-inferiore, che, nonostante i pretesi settili livelli siltoso-arenacei, risulta però minerariamente negativo.

Il pozzo in esame, come era nelle previsioni, ha messo in evidenza la presenza di una serie miocenica meno erosa di quella presente in culmine di struttura, tuttavia minerariamente non ha avuto l'esito sperato.

**MINERARIE**

Allo scopo di chiarire la mineralizzazione del tratto del m. 597-634, che il log elettrico mostrava una zona indicata, sono state eseguite n° 2 prove di strato rispettivamente a m. 537-627 e m. 603-602 che peraltro hanno messo in evidenza la mineralizzazione ad acqua salmastra (NaCl=1,46-2,92 gr/lit.) degli strati scarsamente permeabili.

Le ghiaie del Pliocene inferiore invece, sono state interessate da due prove a m. 1079-1047 e m. 1025-1020; la prima in formazione e la seconda in colonna Ø 7", che ha evidenziato mineralizzazione ad acqua salata (NaCl=16,78-17,83 gr/lit.).

Quindi, visti i risultati minerariamente negativi, il pozzo è stato abbandonato previa chiusura con tappi di cemento.

**TECNICHE**

Nessuna.